

## INDUSTRIA & POLEMICHE

GIORNATA DI VISITE ALLO STABILIMENTO

CANCELLI APERTI A OLTRE 450 PERSONE, TRA LE AUTORITA' PRESENTI GHINELLI, DE ROBERTIS, MENCHETTI, SERENI. IL PIANO SOTTOPOSTO ORA ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

# Chimet si allarga, altre assunzioni Sfogo Squarcialupi sul blitz del 2008

«Sceneggiata come fossimo mascalzoni». Discarica, stop sequestro

di MASSIMO PUCCI

«LA GENTE si deve rendere conto di cosa si parla e non fidarsi delle chiacchiere da bar»: così Sergio Squarcialupi, patron della Chimet, nella giornata di apertura al pubblico dell'azienda di Badia al Pino. Ma le parole più piccanti il capitano di industria le ha per la lunga indagine e il processo, ora concluso con la prescrizione in

### INVESTIMENTI

**Trentacinque milioni per l'espansione. Anche ricadute sull'indotto**

Cassazione: «Mi chiamarono alle 4 del mattino, c'erano posti di blocco e l'elicottero che volteggiava sopra l'azienda come se fossimo mascalzoni - ricorda Squarcialupi - ci furono perquisizioni e prelievi di materiale, tutta Badia al Pino si chiedeva cosa potesse essere successo alla Chimet. Nulla, non era successo nulla, era una sceneggiata. Il problema della giu-



**ARRABBIATO** Sergio Squarcialupi. Il patron della Chimet si è sfogato sul blitz e sui tempi lenti della giustizia italiana

stizia in Italia è questo - conclude Squarcialupi - prima del verdetto passano anni e intanto magari le aziende chiudono».

**NON CHIUDE** la Chimet, anzi la società si vuole ingrandire, con aumento degli stoccaggi fino a mille tonnellate e un incremento della quantità dei rifiuti da 12.500 a 17.000 tonnellate, con un tetto

massimo, auto-impostosi da Chimet nella istanza di «Via», di sole 8.000 tonnellate annue nel settore della termo-distruzione. Il cuore del progetto di ampliamento è quello relativo al recupero dei metalli preziosi, uno dei principali core business. Degli ultimi giorni il dissequestro della discarica, vicenda legata al procedimento concluso, che ora torna nelle disponi-

bilità dell'azienda: «Si lavorerà anche su quel materiale», ha dichiarato il coordinatore del progetto di ampliamento Leonardo Tognotti che ha guidato gli oltre 450 partecipanti al tour interno. Qui è stato possibile spiegare come sta funzionando la Chimet e quali saranno gli interventi previsti dal progetto ora sottoposto alla Valutazione d'impatto ambientale della Regione. La Chimet punta all'espansione e l'investimento previsto è di circa 35 milioni, si stimano circa 20 nuove assunzioni e altre ricadute sull'indotto. Oltre a dipendenti e familiari, molti cittadini di Civitella e di Arezzo hanno partecipato alle visite guidate dai tecnici che hanno spiegato il percorso di rifiuti e scarti industriali fin dall'entrata nello stabilimento, passando dal portale per il rilevamento della radioattività. Fra le autorità i sindaci di Civitella e Arezzo, Menchetti e Ghinelli, il parlamentare Donati, la vicepresidente del consiglio regionale De Robertis e il presidente della Camera di commercio Sereni, accolti da Sergio Squarcialupi e dalla figlia Maria Cristina.

